

Att. 15 | Evento Forum Agenda2030 - Città Metropolitana di Reggio C. - Presentazione della Piattaforma Civica Digitale

Sezione identificativa

Data

09 settembre 2020

Luogo

Sala Convegni è-Hotel,
Reggio Calabria

Soggetti promotori

Settore 5 - Città Metropolitana RC
ABITALab dArTe - UniRC

Tipologia attività



Attivazione Ecosistema civico

Riferimento Azione pilota



Azione 3
MAKING METROCITY

Descrizione attività svolta

Mercoledì 9 settembre 2020, si è tenuto l'evento del Forum Agenda 2030 della Città Metropolitana di Reggio Calabria con la Presentazione della Piattaforma Civica Digitale del progetto "RC MetroCitizens in Transition" presso l'è-Hotel in Via rada Giunchi a Reggio C. L'iniziativa, svoltasi su invito nel rispetto delle disposizioni anti-covid19, ha visto la partecipazione: di venti rappresentanti dei 33 organismi associati aderenti all'Ecosistema Civico (cfr. agenda attività n.13); del Dott. Francesco Macheda, dirigente del Settore 5 - Istruzione e Formazione professionale della Città Metropolitana di RC insieme alla Dott.ssa Maria Lea Quattrone, Resp. tecnico della proposta e i membri del team di lavoro afferenti all'ente (S. Sant'Ambrogio, P. Pellicanò, A. Marino, F. Battaglia, G. Modafferi e M. Sarica); della Resp. Scientifica del progetto e del Centro Interuniversitario ABITALab, la prof.ssa Arch. Consuelo Nava con il collaboratore scientifico e assegnista di ricerca, arch. PhD Giuseppe Mangano; infine, del Consigliere delegato Avv. Antonino Castorina per le conclusioni dei lavori. In occasione della presentazione della piattaforma civica collaborativa, curata da ABITALab, interessanti interventi provenienti dai rappresentanti delle associazioni e alcune dichiarazioni hanno sottolineato la rilevanza del progetto che incide sulla governance dell'Ente, sul trasferimento delle competenze coinvolgendo le comunità metropolitane e anche su alcune attività del costruendo Piano Strategico Metropolitano.

«Creeremo figure professionali "green" per il futuro, ma inizieremo sin da subito con opportunità di formazione e futuro lavoro attraverso bandi relativi a professionalità legate ai temi dell'Agenda 2030. Ciò è molto importante in un territorio con una disoccupazione endemica come il nostro» ha affermato il dirigente del Settore 5 "Istruzione e formazione professionale" della Città Metropolitana

Francesco Macheda. «La convenzione con ABITALab del Dipartimento di Architettura e Territorio della Mediterranea e l'assistenza per questa sfida avviata quasi due anni fa, ci consente di attuare quanto auspicato per la crescita e lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso azioni di Alta Formazione e disseminazione, che sono lo scopo della Terza Missione Universitaria. L'assistenza scientifica dell'Agenda 2030 nelle città metropolitane è stata affidata in tutta Italia alle Università. Poi, il centro interuniversitario ABITA è presente in 7 università italiane, da quasi 20 anni promuove la sostenibilità e l'innovazione nelle trasformazioni dell'ambiente costruito. Noi abbiamo proposto un programma di 18 mesi di azioni pilota sul campo e di monitoraggio secondo tutti i vettori di sostenibilità, coinvolgendo nella co-progettazione l'ecosistema civico che si sta costruendo» è un passaggio dell'intervento della responsabile scientifica del progetto prof.ssa Consuelo Nava. Alla sessione di interventi aperta all'ecosistema civico, sono intervenuti il dott. Paviglianiti, in rappresentanza dell'associazione "Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti sez. RC", il dott. Antonino Spagnolo Muratori della Pro-loco di Cittanova, la referente delegata di "Italia Nostra" Francesca Maria Ragusa, il Presidente di "Amici di Montalto" Giovanni Musolino, Fortunato Scopelliti di "Nuova Solidarietà" e infine, il dott. Rosario Privitera, presidente di "Save Your Globe". A chiusura dei lavori, è intervenuto anche il consigliere metropolitano delegato alla Formazione professionale ed Università avv. Antonino Castorina: «In questi anni le collaborazioni con la Mediterranea e la Dante Alighieri ci ha consentito di affrontare tante sfide sui temi della formazione per il lavoro, per i giovani del Sud. L'Agenda 2030 ci rende protagonisti insieme alle altre città metropolitane, per avviare un percorso virtuoso e promettente che durerà

Sezione descrittiva

a lungo». Per le attività di segreteria e supporto a stampa e comunicazione, hanno collaborato il giornalista L. Assumma, la fotografa M. Cannizzaro e i dottorandi arch.tti D. Lucanto e A. Leuzzo. A questo primo incontro di presentazione e conoscenza, seguirà un incontro operativo di linking e programmazione delle attività con la regia del soggetto proponente Settore 5 CM RC, il partner scientifico Centro ABITALab e le associazioni aderenti all'ecosistema civico.

RIFERIMENTI

Sezione "Agenda attività"

www.rcmetrocitizensintransition.com/agenda

Album fotografico

<https://www.presentazione-piatta.rcmetrocitizensintransition.com/>



Documentazione fotografica





Azione pilota 3 MAKING METROCITY

CATEGORIA DI INTERVENTO

B - Coinvolgimento della società civile

SOTTO-CATEGORIA

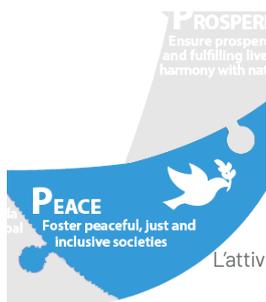
B1 - Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione ai forum regionali per lo sviluppo sostenibile



III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali

- III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori
- III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
- III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
- III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali
- III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale

Goal Agenda2030 correlati



I. Promuovere una società non violenta e inclusiva

- I.1 Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime
- II.2 Garantire la parità di genere
- II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità

L'attività rientra trasversalmente anche tra quell

Goal Agenda2030 correlati



Azione pilota 4 KNOWLEDGE METROCITY



Azione pilota 6 CODESIGN METROCITY

CATEGORIA DI INTERVENTO

B - Coinvolgimento della società civile

SOTTO-CATEGORIA

B2 - Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile



I. Arrestare la perdita di biodiversità

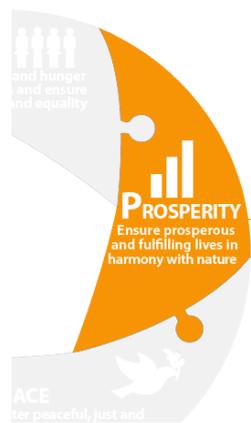
- I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità

II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali

- II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
- II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera

Goal Agenda2030 correlati





I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili

- I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
- I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
- I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico

II. Garantire piena occupazione e formazione di qualità

- II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
- II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità

III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo

- III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
- III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
- III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
- III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile

IV. Decarbonizzare l'economia

- IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
- IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci

Goal Agenda2030 correlati



VI. Ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo

- VI.2 Promuovere interventi nel campo della riforestazione, dell'ammodernamento sostenibile delle aree urbane, della tutela delle aree terrestri e marine protette, delle zone umide, e dei bacini fluviali, della gestione sostenibile della pesca, del recupero delle terre e suoli, specie tramite la rivalizzazione della piccola agricoltura familiare sostenibile
- VI.3 Contribuire alla resilienza e alla gestione dei nuovi rischi ambientali nelle regioni più deboli ed esposte
- VI.4 Favorire trasferimenti di tecnologia, anche coinvolgendo gli attori profit, in settori come quello energetico, dei trasporti, industriale o della gestione urbana
- VI.5 Promuovere l'energia per lo sviluppo: tecnologie appropriate e sostenibili ottimizzate per i contesti locali in particolare in ambito rurale, compatibili paesaggisticamente, nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito, supporto allo sviluppo di politiche abilitanti e meccanismi regolatori che conducano a una modernizzazione della governance energetica interpretando bisogni e necessità delle realtà locali, sviluppo delle competenze tecniche e gestionali locali, tramite formazione a diversi livelli.

VII. La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale

- VII.2 Intensificare le attività volte all'educazione e alla formazione, al rafforzamento delle capacità istituzionali, al trasferimento di know how, tecnologia, innovazione, intervenendo a protezione del patrimonio anche in situazioni di crisi post conflitto e calamità naturali
- VII.3 Programmare e mettere a sistema progetti sperimentali orientati verso una maggiore conoscenza del patrimonio paesaggistico e naturale rivolte alle diverse categorie di pubblico da monitorare in un arco temporale da definire, per valutarne le ricadute e gli esiti

VIII. Il settore privato

- VIII.2 Favorire forme innovative di collaborazione tra settore privato profit e non profit, con particolare riferimento alle organizzazioni della società civile presenti nei Paesi partner, ai fini dello sviluppo dell'imprenditoria a livello locale con l'obiettivo di contribuire alla lotta alla povertà attraverso la creazione di lavoro e la crescita economica inclusiva

Goal Agenda2030 correlati: 1-17



VETTORI DI SOSTENIBILITÀ

IV. Educazione, sensibilizzazione, comunicazione

Obiettivi trasversali

- IV.1 Trasformare le conoscenze in competenze
- IV.2 Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile
- IV.3 Promuovere e applicare soluzioni per lo sviluppo sostenibile
- IV.4 Comunicazione